L'inquinamento farmacologico dei cibi

L'antibiotico nel menù

Usato come additivo a scopo di conservazione del prodotto — contro le disposizioni di legge — lo si può trovare nel pesce, nelle carni fresche e insaccate, nel latte e persino nelle uova

Tempo addietro i giornali hanno pubblicato la notizia di due partite di formaggio francese «sospettate» di essere confezionate con latte destinato ad usi zootecnici e come tale quindi integrato con sostanze amidacee ed antibiotici. Questo caso ha riproposto il problema di un tipo di inquinamento farmacologico dei nostri cibi dal quale il consumatore non era ancora stato posto in guardia: quello da antibiotici. Se la bistecca alla tetraciclina non compare ufficialmente fra la lista del giorno dei nostri pranzi, essa rappresenta tuttavia una realtà per la presenza di residui di antibiotici riscontrabile oggi nella carne come negli alimenti più comuni: questo crea problemi di sicurezza sanitaria da non sottovalutare.

Gli antibiotici, da recenti indagini svolte anche da una commissione mista FAO/OMS, cominciano infatti ad apparire troppo di frequente sulla nostra tavola nascosti nelle carni bovine e suine fresche, in determinati molluschi, nei crostacei, nei pesci congelati, nelle carni insaccate sottoposte a stagionatura, nel latte e derivati e persino in un alimento che meno di tutti sembrava potesse essere soggetto ad adulterazioni e sofisticazioni: le uova.

Varie sono le cause della presenza di questi farmaci nei cibi, ma l'aggiunta deliberata degli antibiotici è suggerita essenzialmente da tecniche di conservazione: così la tetraciclina viene aggiunta alla acqua ed al ghiaccio che servono a refrigerare il pesce, la nisina viene mescolata alla pasta dei formaggi, la pimaricina viene usata per applicazione esterna alla crosta dei formaggi, la nistatina sulla buccia delle banane per impedirne l'ammuffimento, le penicilline nel latte. In alcuni casi si arriva persino a praticare iniezioni intraperitoneali di antibiotico al bestiame, poco prima della macellazione per favorire la conservazione delle carni macellate, o vengono sottoposti gli interi quarti di bue a bagni contenenti antibiotici per permetterne la penetrazione nei tessuti. La presenza degli antibiotici negli alimenti può dipendere dalla aggiunta che se ne fa nei mangimi, in cui vengono incorporati streptomicina, diidrostreptomicina, kanamicina, eritromicina, cloromicetina, bacitracina, polimixina B, allo scopo di migliorare la crescita e quindi il rendimento in carne dell'animale.

Fenomeni allergici

L'impiego di antibiotici in alti dosaggi come quelli riscontrabili a scopo conservativo negli alimenti, è in contrasto con le vigenti disposizioni di legge; esso può determinare forme di sensibilizzazione allergica simili a quelle che si sono verificate in seguito all'uso terapeutico degli antibiotici: si segnalano già fenomeni allergici dovuti all'uso del latte e di latticini contenenti penicillina. Anche piccoli quantitativi di antibiotico sono in grado di provocare una sensibilizzazione che in caso di somministrazione di dosi terapeutiche, sfocia in gravi manifestazioni cliniche. Se particolarmente allarmante è il fenomeno dovuto alla penicillina, specie se presente negli alimenti di base della nutrizione della prima infanzia, non meno trascurabili sono gli effetti biologici particolari di certi antibiotici come le tetracicline che, interferendo nel metabolismo del calcio possono causare inibizione della crescita, o ipoplasia dentaria.

Ceppi resistenti

Ma certamente una delle conseguenze più gravi è il progressivo aumento della resistenza agli antibiotici della flora microbica, per l'insorgenza di ceppi mutanti resistenti e per la trasmissione da un microorganismo ad un'altro di un particolare fattore — fattore R — capace di trasmettere questa resistenza anche a quelle determinate specie patogene sensibili agli antibiotici usati in terapia umana. Inoltre l'ingestione continuata di alimenti contenenti residui di antibiotici può comportare modificazioni della flora batterica intestinale, alterazione della sintesi di alcune vitamine, come quelle del gruppo B, disturbi gastro-intestinali; nè sono da escludersi effetti tossici a lungo termine nel l'organismo dell'uomo.

Come risulta tuttavia dagli «Annali della Sanità Pubblica» il fenomeno è abbastanza diffuso: per quel che riguarda il latte sono state riscontrate ad esempio a Napoli sostanze dotate di potere antibiotico nel 48% dei campioni esaminati, a Bologna su 36 campioni di insaccati e di minestre contenenti carne 22 hanno rivelato la presenza di antibiotici; recenti indagini hanno segnalato la presenza di residui di antibiotici nel 3,3 per cento dei campioni di latte omogeneizzato, del 10 per cento nei campioni di burro, e del 3% nei formaggi molli.

Il problema non consiste solo nelle inadeguate misure di controllo, ma anche nella mancanza di una serie di provvedimenti che limitino al massimo l'aggiunta di questi farmaci ai mangimi, riservandone l'uso solo per la terapia e la profilassi.

L'uso degli antibiotici come additivi alimentari non è consentito in Italia, fatta eccezione per la nisina che è ammessa nel formaggio in una percentuale di 2 mg/kg, occorre anche una verifica ed un controllo sul modo in cui questi prodotti giungono a essere impiegati come additivi intenzionali negli alimenti. L'acquisto di queste specialità per uso veterinario avviene solo in casi assai limitati in farmacia o presso il veterinario curante, di fatto quasi sempre attraverso venditori di mangimi o per il tramite commerciale della rete chimico-farmaceutica. Ed è proprio la facile reperibilità, lo scarso costo, la difficoltà di rilevazione de parte degli organi di controllo che determinano un abuso che se incontrollato potrà determinare gravi conseguenze per la nostra salute.

Laura Chiti

Una ricerca che impegna enti pubblici sovietici e appassionati in Asia centrale

Per il tesoro di Gengis Khan

Secondo numerose leggende popolari il fondatore dell'impero mongolo avrebbe nascosto ai tempi delle invasioni nel Turkestan ricchezze favolose vicino al fiume Koturga

CARABINIERE IN MOTO SI SFRACELLA CONTRO UN AUTOBUS

BOLOGNA — Un carabiniere in motocicletta, che prestava servizio a Sasso Marconi, il 20enne Carlo Varsavia, originario di Portici (Napoli), il quale ieri sera doveva andare in licenza, ma aveva rinviato la partenza di 24 ore, stamane a Bologna è rimasto ucciso in seguito ad un incidente stradale. E' la prima vittima della strada, di tutta la regione, da quando (il 2 dicembre) sono entrate in vigore le misure restrittive alla circolazione. Il Varsavia stava percorrendo il viale di circonvallazione Carlo Pepoli, in direzione di Porta Saragozza, quando è andato a sfracellarsi contro un autobus dell'ATM, il cui autista, stando ai primi accertamenti compiuti dalla Polstrada, gli avrebbe dato la precedenza. Trasportato in gravissime condizioni all'Ospedale Maggiore, il carabiniere, è morto poco dopo il suo ricovero. Nella telefoto ANSA, la moto del carabiniere e l'autobus contro cui si è sfracellato.

DALLA REDAZIONE

MOSCA, 30 dicembre

Secondo numerose leggende popolari — che nei villaggi asiatici si tramandano di padre in figlio — in qualche zona dell'Asia dovrebbero trovarsi ancora i tesori che il fondatore dell'impero mongolo Gengis Khan nascose ai tempi delle invasioni nel Turkestan.

Storie di gioielli e di monete preziose si raccontano anche nella parte europea dell'URSS a proposito dei diamanti che Napoleone avrebbe gettato — chiusi in un forziere — nel fiume Soj.

Numerose sono, inoltre, le notizie che si riferiscono alle truppe di Kolciac che nel '19 avrebbero nascosto gioielli e collane nei pressi della stazione ferroviaria di Taiga. La «caccia» a tutti questi tesori (l'elenco, stando alle tradizioni popolari, è lunghissimo) dura da anni, tanto è vero che numerosi appassionati dopo aver raccolto con pazienza, storie, leggende e voci di ogni genere — sono partiti, un po' per amore dell'avventura e un po' con il miraggio di riportare alla luce pietre preziose, oro e argento, verso i luoghi più disparati, muniti di mappe e... armati di pale e picconi.

I risultati, come è naturale, sono stati e sono nella maggior parte dei casi negativi. Ma l'idea di raggiungere i tesori continua ad appassionare i ricercatori che sanno bene che ogni «tesoro» trovato finirà, giustamente nei musei del Paese.

Allo scopritore, comunque, resteranno la soddisfazione ed un premio in denaro pari al 25 per cento del valore degli oggetti rinvenuti.

Voci e leggende a parte, anche gli Enti statali si stanno interessando negli ultimi tempi alla ricerca di eventuali tesori.

Storici e studiosi sono stati così chiamati a collaborare per vagliare varie informazioni e controllare la validità di eventuali ricercne.

I frutti di questa nuova operazione — condotta su basi che potremmo definire «scientifiche» — non sono mancati: naturalmente, in molti casi, al successo della ricerca storica ha contribuito anche la fortuna come è avvenuto in un villaggio della regione di Tambov dove, secondo alcune leggende, erano nascosti tesori del periodo zarista.

E' stato appunto in occasione della costruzione del ponte ferroviario attraverso il fiume Bitiug che gli operai scavando nei pressi della riva, si sono imbattuti in un piccolo forziere che conteneva circa quaranta monete d'oro ed altri valori.

Si è così confermata una «diceria» popolare che prendeva spunto dal fatto che nel 1918 i rivoluzionari avevano requisito ad un grosso proprietario del luogo circa 16 chili d'oro. Ma tutti erano certi che altre ricchezze erano state nascoste nelle vicinanze dell'abitazione. La «voce» è stata ora confermata.

Altre notizie di ritrovamenti sono giunte da Leningrado dove alcuni operai intenti alla ricostruzione del grande magazzino «Gostiny Dvor» hanno trovato una cassa con centoquattordici chili d'oro.

Ma i «pezzi» più importanti — secondo quanto riferiscono anche i funzionari del Ministero degli Interni dell'URSS — sono ancora nascosti. Nella regione di Issyk-Kul — dicono gli esperti — dovrebbero trovarsi i famosi tesori di Gengis Khan nascosti, secondo una leggenda, «vicino al fiume Koturga, sotto ad un grande masso».

Qualcuno, per la verità, ha già tentato di riportare alla luce il tesoro. Si ha notizia che negli anni '30 un certo Kocerghin, iniziò degli scavi presso il fiume trovando mazze da combattimento laminate in oro e argento. Le ricerche furono poi interrotte.

Ma la voce sul tesoro di Gengis Khan ha continuato a circolare con sempre maggiore insistenza. Così come si parla ancora del tesoro che Napoleone avrebbe fatto affondare durante la ritirata nel fiume Soj.

Carlo Benedetti

Scoperta una grotta carnica nel Veronese

VERONA, 30 dicembre

Una squadra dell'«Unione speleologica veronese» ha ultimato nei giorni scorsi vicino a Cavalo (una frazione di Fumane, a 25 chilometri da Verona) la prima esplorazione di una grotta carnica definita fra le più vaste e suggestive dell'intera provincia.

Gli speleologi — Marco Begalli, Dino Costa, Vinicio Festa, Franco Florio, Paolo Lavagnoli, Alessandro Mambelli e Ducio Morini — allargata la apertura della cavità, sono scesi lungo uno stretto pozzo profondo 20 metri e sono giunti nella grotta véra e propria che ha un andamento tortuoso e accidentato: da un primo ampio salone partono infatti varie gallerie e altre sale più o meno vaste, tutte con bellissime stalattiti e stalagmiti.

Nella cavità, che è stata chiamata «grotta Verona», sono stati trovati anche alcuni scheletri di rettile.

TORINO - Misteriosa vicenda, protagonista un pregiudicato

Confessa di aver ucciso la moglie, poi ritratta

Ha poi detto di essersi voluto vendicare della donna che lo avrebbe abbandonato con i due figli - Ma è stato ugualmente trattenuto

DALLA REDAZIONE

TORINO, 30 dicembre

Nel giro di alcune ore, da questa notte a oggi pomeriggio, un uomo ha raccontato alla polizia di aver ucciso la propria moglie, ritrattando successivamente la grave confessione I funzionari della squadra mobile, che nella mattinata avevano svolto indagini e ricerche del cadavere della donna, anche dopo la ritrattazione, hanno mantenuto il fermo nei confronti dell'uomo, che domani verrà interrogato dal magistrato, al fine di appurare alcune contraddizioni emerse.

Protagonista della vicenda è certo Tonino Antonioli, 36 anni, originario di Ferrara, già noto negli ambienti della questura, essendo uscito da poco di prigione, dove aveva scontato una pena per sfruttamento della prostituzione attuato nei confronti della moglie.

La donna, inizialmente dichiarata uccisa, si chiama Gina Masucchi, trentenne, nativa di Ferrara. I due abitavano da qualche tempo in un albergo della collina torinese, a Cavoretto.

La curiosa vicenda, che presenta parecchi punti oscuri, ha avuto inizio questa notte, quando l'Antonioli si è presentato al pronto soccorso di un ospedale cittadino, quello delle Molinette, per farsi medicare un profondo taglio ad un polso. Il personale di servizio all'ospedale, insospettito da quella ferita, ha avvertito la questura. L'uomo è stato così interrogato da agenti delle squadra mobile, ai quali ha confessato, senza troppe difficoltà, di aver ucciso la propria moglie due sere prima, sparandole mentre erano in macchina nei pressi dell'argine del Po, nella zona di S. Mauro, località a breve distanza da Torino.

Il presunto uxoricida ha inoltre aggiunto di aver abbandonato il cadavere della donna in riva al fiume.

La squadra mobile, diretta dal dott. Falzone, iniziava immediatamente indagini e ricerche volte a recuperare il corpo della assassinata, pur non escludendo del tutto che il drammatico racconto fosse lo sfogo di un mitomane. Squadre di sommozzatori dei Vigili del fuoco hanno dragato per tutta la mattinata il fondo del fiume nella zona dove, secondo l'Antonioli, sarebbe avvenuto il delitto. Ma del cadavere della Masucchi nessuna traccia.

Nel pomeriggio, verso le 15 e 30, colpo di scena: il sedicente uxoricida ha chiesto di conferire con urgenza con il capo della mobile, ritrattando precipitosamente il delitto confessato poche ore prima. L'uomo ha tentato di giustificare il suo contraddittorio atteggiamento, dicendo di aver inventato di sana pianta il delitto, per vendicarsi della moglie, fuggita, sempre secondo l'Antonioli, con un altro uomo, abbandonando lui e i loro due figli, che da qualche tempo si trovano in un collegio torinese.

Dopo questa ritrattazione, le ricerche del sommozzatori sono state sospese. Tuttavia anche questa versione non ha convinto gli inquirenti; da qui il perdurare dello stato di fermo nei confronti dell'Antonioli, che in ogni caso potrebbe essere incriminato per simulazione di reato.

c. d. m.

BOLOGNA

Ferroviere folgorato da una scarica elettrica

BOLOGNA, 30 dicembre

Raccapricciante sciagura sul lavoro stanotte al deposito locomotive dello scalo San Donato in via Lazzaretto.

Un macchinista delle F.S., Gherardo Bussolari, 35 anni, via Vasari 34, verso l'1,30 si era recato al deposito per iniziare il turno di lavoro. Appena è salito sul locomotore, ha azionato la leva per alzare il pantografo e stabilire così il contatto con i fili della linea elettrica. A causa del gelo, però, il pantografo stesso si è bloccato.

Visti vani tutti i tentativi, il macchinista allora, utilizzando la scaletta, è salito sul tetto del locomotore ed ha tentato di sbloccare il pantografo manualmente. All'improvviso è stato investito da una tremenda scarica elettrica che l'ha folgorato, uccidendolo sul colpo.

Il corpo esanime dello sventurato operaio è stato trovato sulla massicciata da alcuni compagni di lavoro.

Dagli stessi malviventi, nel Barese

Cinque coppie in auto rapinate una dopo l'altra

Inseguiti e raggiunti dalla polizia, i quattro rapinatori sono riusciti a fuggire a piedi per la campagna

BARI, 30 dicembre

Numerose coppie di fidanzati, che sostavano in automobile alla periferia di Bari e di altri centri della provincia, sono state rapinate ieri sera da quattro persone mascherate e armate di pistole e di coltelli. Polizia e carabinieri hanno ricevuto cinque denunce ma si ritiene che le aggressioni siano state più numerose.

La prima rapina è avvenuta alla periferia di Palo del Colle, dove i quattro hanno circondato la «Mini Minor» del ventiduenne Michele Giusti, che era nella vettura con la fidanzata, e si sono impossessati di alcuni oggetti d'oro e dell'automobile che hanno utilizzato per le successive rapine. La seconda la hanno compiuta infatti in una strada interpoderale ad alcuni chilometri da Palo del Colle: scesi dalla «Mini Minor», i quattro si sono avvicinati alla vettura di Mario Cuscito, che era anch'egli con la fidanzata, e si sono fatti consegnare quarantamila lire ed oggetti d'oro. Prima di allontanarsi i rapinatori hanno tagliato i pneumatici dell'automobile del giovane e lo stesso hanno fatto le altre volte.

I quattro hanno quindi raggiunto la periferia di Bari e, sulla strada provinciale Palese-Bitonto, a due chilometri dall'aeroporto, hanno rapinato Carmelo Marrosu di 25 anni, di Alghero, il quale era nella sua «Citroën» con la fidanzata, una ragazza barese di 18 anni. I rapinatori hanno preso un borsetto contenente seimila lire ed alcuni oggetti d'oro.

La successiva rapina è stata compiuta a pochi chilometri di distanza, vicino al lungomare di Santo Spirito, una frazione di Bari. Una coppia che era a bordo di una FIAT «850» ha dovuto consegnare circa 8 mila lire, oggetti d'oro e la giacca della ragazza. L'ultima rapina denunciata è stata compiuta alla periferia di Bitonto: ne sono stati vittime due fidanzati che erano su una FIAT «600» e che hanno dovuto consegnare i soldi, poche migliaia di lire, e gli oggetti d'oro.

Alla «sala operativa» della Questura e ai carabinieri intanto erano già arrivate le prime denunce ed erano già iniziate ricerche nelle zone dove era stata segnalata la presenza dei quattro. Ad alcuni chilometri da Bitonto una pattuglia della polizia stradale ha intercettato così la «Mini Minor» con i rapinatori e l'ha inseguita. Poiché stavano per essere raggiunti, i quattro hanno però abbandonato la vettura e sono fuggiti a piedi nelle campagne, riuscendo a far perdere le loro tracce, favoriti dall'oscurità.

Conquistiamo a l'Unità migliaia di nuovi lettori nell'anno del 50°

TELERADIO

radio TV PROGRAMMI

OGGI

TV nazionale

12,30 Sapere
12,55 Tuttilibri
13,30 Telegiornale
16,30 Sidney l'elefante
Programma per i più piccini.
17,00 Telegiornale
17,15 La TV dei ragazzi
18,45 Turno C
19,15 Cronache italiane
20,00 Telegiornale
20,45 Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani per il nuovo anno
20.55 Il pellegrino
Film. Regia di Charlie Chaplin.
«Charlot sul circuito»
Regia di Henry Lehrman.
«Charlot si traveste»
Regia di Charlie Chaplin.
«Charlot ai giardini»
Regia di Charlie Chaplin.
«Charlot commesso»
Regia di Charlie Chaplin.
22,20 Prima visione
22,30 Fantasia sul ghiaccio
Varietà musicale con la partecipazione di José Feliciano.
23,20 Lo chiameremo 1974
Vegione di Capodanno presentato da Corrado.

TV secondo

18,00 TVE
18,45 Telegiornale sport
19,00 I racconti di padre Brown
«Il re dei ladri» Replica
20,00 Ore 20
20,30 Telegiornale
21,00 I dibattiti del Telegiornale
22,00 Traviata
Musica di Giuseppe Verdi. Interpreti: Anna Moffo, Gino Bechi, Franco Boniselli, Aldo Poli. Direttore d'orchestra Giuseppe Patanè. Regia di Mario Lanfranchi.

radio

PRIMO PROGRAMMA

GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 12, 13, 14,07, 15, 17, 19, 21 e 22,30, 6 Mattutino musicale, 6,55: Almanacco, 8: Lunedì sport; 8,30: Le canzoni del mattino; 9: Voi ed io, 10, Speciale GR; 11,30. I successi del '73, 13,20. Hit Parade; 14,07: Linea aperta, 14,40: «Bel Ami» di Guy de Maupassant; 15,10: Per voi giovani; 16: Il girasole; 17,05: Pomeridiana; 17,35: Programma per i ragazzi; 17,55. I malalingua; 18,45: R. Williams al pianoforte: 19,20: Long playing; 20: Messaggio del Presidente della Repubblica; 20,10: Intervallo musicale, 20,20: Andata e ritorno; 20,50: Sera sport, 21,15. Tanto si fa per ridere.

SECONDO PROGRAMMA

GIORNALE RADIO: ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30 e 22,30; 6: Il mattiniere; 7,40. Buongiorno, 8,40: Come e perché; 8,55: Galleria del melodramma; 9,35: «Bel Ami» di Guy de Maupassant; 9,50: Canzoni per tutti; 10,35: Dalla vostra parte; 12,10: Trasmissioni regionali; 12,40. Alto gradimento; 13 e 55. Per chi suona Campanini; 13,50: Come e perché; 14. Su di giri; 14,30: Trasmissioni regionali; 15: Un classico all'anno; 15,40: Cararai; 17,30· Un anno di sport; 17 e 50. Chiamate Roma 3131; 20: Messaggio del Presidente della Repubblica agli italiani per il nuovo anno; 20,10: Supersonic; 21,15: Tanto si fa per ridere.

TERZO PROGRAMMA

Ore 7,05: Trasmissioni speciali - Concerto del mattino; 8,05· Filomusica; 9,25: Conversazione; 10: Concerto di apertura; 11,40 Interpreti di ieri e di oggi; 12,20: Musicisti italiani d'oggi; 13: La musica nel tempo; 14,30: Intermezzo; 15,30: Tastiere; 16: Neoclassicismo novecentesco in Italia; 17,20: L. V. Beethoven; 17,50: Il senzatitolo; 18 e 10: Jazz dal vivo; 18,45: Piccolo pianeta; 19,15: Concerto della sera; 20,15: Il melodramma in discoteca - Simon Boccanegra; 21: Il Giornale del Terzo - Sette arti; 21 e 20: Un'ora con R. Strauss.

Televisione svizzera

Ore 15,30: 1973 in immagini, 16,30: Disco su ghiaccio: Coppa Spengler; 18: Per i piccini Ghirigoro - Incontro settimanale con Adriana e Arturo; 18,55: Jazz Club (a col.); 19,30: Telegiornale (a col.); 19,45: Conquista (a col.); 20,45: Telegiornale; 21: Una meravigliosa realtà. Film con G. Peppard, M. Tyler Moore, Dom De Luise, John Mc Martin, Susan Saint James; 22,30: Telegiornale (a colori); 22,40· Gala dell'Union des artistes (a colori); 24: Auguri; 0,05: In Eurovisione da Magonza (Germania): Party di San Silvestro.

Radio Capodistria

Ore 7: Buon giorno in musica; 7,30: Notiziario; 7,40: Buon giorno in musica; 8,45: Fogli d'album musicale; 9,30: Ventimila lire per il vostro programma; 10: E' con noi...; 10,10: Angolo dei ragazzi; 10,30: Notiziario; 10,45: Vanna, un'amica, tante amiche; 12: Musica per voi; 12,30: Giornale radio; 13: Brindiamo con..; 14: Lunedì sport; 14,30· Notiziario; 14,40: Longplay club; 15,40: Angolo dei ragazzi; 16: Quattro passi con...; 16,30: Notiziario; 16,40: Parata di orchestre; 20: Buona sera in musica; 20,30: Giornale radio; 20,45: Aspettando l'Anno nuovo, 22,30: Ultime notizie; 22,35: Musica da ballo.

Televisione Capodistria

Ore 20: L'angolino dei ragazzi. Il circo per ragazzi di Billy Smart (a colori); 20,15: Telegiornale; 20 e 30: Spettacolo al circo (a colori); 21: Armiamoci e partite, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia (a colori); 22,30: Spettacolo musicale (a colori); 00: Auguri e programma di Capodanno in Eurovisione.

DOMANI

TV nazionale

11,00 Messa
12,15 Concerto di Capodanno In Eurovisione da Vienna.
13,30 Telegiornale
14,00 Oggi le comiche
14,30 Il cavalier Tempesta
15,30 Piccola ribalta
16,30 L'isola del tesoro
17,00 Telegiornale
17,15 L'isola del tesoro
17,45 La TV dei ragazzi
«Da Natale all'anno nuovo»
«Il principe coraggioso»
Film: Regia di Henry Hathaway. Interpreti James Mason. Janet Leigh, Robert Wagner, Debra Paget.
19,15 La fede oggi
19,45 Cronache italiane
20,00 Telegiornale
20,45 Rivediamoli insieme
Scene e personaggi del varietà televisivo 1973.
21,45 Il ritorno di Nick Carter
Cartone animato di Bonvi
22,30 Telegiornale

TV secondo

18,15 Notizie TG - Nuovi alfabeti
Trasmissioni speciali per i sordi.
18,45 Telegiornale sport
19,00 Il pirata nero
Film Regia di Al Parker Interpreti Douglas Fairbanks senior Billy Dove, Donald Crisp
20,00 Ore 20
20,30 Telegiornale
21,00 Sulla rotta di Magellano
Quinta ed ultima puntata del programma - inchiesta realizzato da Giorgio Moser.
22,00 Un anno di sport

radio

PRIMO PROGRAMMA

GIORNALE RADIO: ore 8, 13, 15, 19, 21 e 22,50, 6: Mattutino musicale, 6,55: Almanacco, 8,30: Le canzoni del mattino, 9,30. Musica per archi; 10 Messa; 11 Caleidoscopio musicale, 11,30. Quarto programma, 13,20· Una commedia in trenta minuti, 14. Canzoni di casa nostra, 14,40 «Bel Ami» di Guy de Maupassant (2), 15,10: Per voi giovani, 16 Il girasole, 17· Pomeridiana, 17,30 Programma per i ragazzi; 18· L'arca di Noè, 18,40. Canzonissima '73, 19,20 Long playing, 19,45 «Aida» di G Verdi, 22,25 F. Poureel

SECONDO PROGARAMMA

GIORNALE RADIO. ore 7,30, 8,30, 9,30, 10 30, 11,30, 13,30, 18,30, 19 e 30 e 22,30, 6 Il mattiniere, 7,40 Buongiorno, 8,40 Suoni e colori dell'orchestra, 9,05 Prima di spendere, 9,35 «Bel Ami» di Guy de Maupassant (2), 9,50 Canzoni per tutti, 10,35 La musica e il cinema, 12,10 Canzoni del nostro paese, 12 40 Alto gradimento 13 35 Per chi suona Campanini, 13 50 Cominciamo bene!, 15,35 Cararai, 17 e 30 Balliamo in famiglia, 19,55. Supersonic, 21 55 Popoff

TERZO PROGRAMMA

Ore 7 05 Trasmissioni speciali - Concerto del mattino 8 05 Filomusica, 9 30 Il Natale degli organisti francesi 10 Concerto di apertura, 11 40 Gruppi strumentali, 12 20 Musicisti italiani d'oggi, 13 La musica nel tempo, 14 25 Fogli d'album, 14 30 Concerto sinfonico, direttore E Ormandy 16 Liederistica, 16,30 Pagine pianistiche, 17 Concerto del cornista D Ceccarossi, 17,35 Jazz oggi, 18 La staffetta 18,20 Dicono di lui, 18,45 Chi lavora la terra, 19,15 Concerto della sera, 20,15 L'arte del dirigere - K Bohm, 21 Il Giornale del Terzo - Sette arti, 21 30 Nuova musica

Televisione svizzera

Ore 12,15· In Eurovisione da Vienna Concerto di Capodanno con la Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowsky - Balletto dell'Opera di Vienna (a colori), 13,30 Da Garmisch Partenkirchen Sci Salto (a colori) 15 30 Non c'è posto per i bambini (a colori), 16 20 Testimone indiano (telefilm), 17,15 I Saltimbanchi, trasmissione per i ragazzi (a colori), 17,55 Il leone - Film con William Holden, Capucine Trevor Howard (a colori), 19 40 Chi e di scena, 20,15 Allocuzione del Presidente della Confederazione, 20 45 Telegiornale (a colori), 21 I 4 di Chicago, film con Frank Sinatra, Dean Martin, Sammy Davis, Peter Falk, Barbara Rush.

Radio Capodistria

Ore 7· Buon giorno in musica; 7,30· Notiziario, 7,40 Musiche per un felice anno nuovo, 8 30: Auguri dei collettivi di lavoro, 9 Le più celebri di Josef e Johann Strauss: 10,15. Melodie per un giorno di festa, 10,45: Vanna, un'amica, tante amiche, 12: Musica per voi; 12,30· Giornale radio, 13. Brindiamo con..; 14· Disco più disco meno; 14,30: Notiziario; 15· Piccolo concerto di musica leggera, 15,30: Le più gettonate nel '73, 16,30: Musica, dolce musica, 20. Buona sera in musica; 20,30: Giornale radio; 20,45· Canzoni nuove e vecchie; 21,30. Rock sera, 22,30. Ultime notizie, 22,35: Musica da ballo.

Televisione Capodistria

Ore 13,30: Telesport - Sci. Tournée dei Quattro Trampolini Garmisch Partenkirchen: salto speciale; 20: L'angolino dei ragazzi (a colori), 20,15· Telegiornale; 20,30: La fabbrica dei soldi. Film con Agnes Spaak, Liana Orfei, Lopez Vasquez e Maria Luisa Ponte; 22: Concerto di gala. Vienna: Tradizionale concerto di Capodanno (a colori).